



Procura Generale della Repubblica

presso la Corte di Appello di Bari

Decreto n. 103/2020

Bari, 10 novembre 2020

Il Procuratore generale

Visto il decreto legge n. 149 in data 9 novembre 2020 recante *“Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”* ed, in particolare, l'art. 23, recante *“Disposizioni per la decisione dei giudizi penali di appello nel periodo di emergenza epidemiologica da Covid 19”* ;

Rilevato che l'art. 23 del decreto legge n. 149/9 novembre 2020 ha previsto che per la decisione sugli appelli proposti contro le sentenze di primo grado, quando non debba procedersi all'istruzione dibattimentale, si provveda in camera di consiglio senza l'intervento del pubblico ministero e dei difensori, salvo che una delle parti private o il pubblico ministero faccia richiesta di discussione orale o che l'imputato manifesti la volontà di comparire ed ha altresì previsto una disciplina transitoria;

Ritenuto di dover conseguentemente disciplinare l'attività dei magistrati di questo Ufficio relativamente alla partecipazione alle udienze , fermi restando i turni già programmati ;

Considerato che per soddisfare la ratio della norma, volta a limitare gli spostamenti individuali e la presenza contestuale non indispensabile anche dei magistrati, possono essere attivati tutti gli strumenti giuridici normativamente previsti ed, in particolare, la facoltà del Capo dell'Ufficio di regolare l'attività anche in deroga ai criteri organizzativi, la possibilità di modulare il lavoro a distanza ed il deposito telematico a fini interni dei provvedimenti scritti ed, infine, le modalità di dematerializzazione degli atti;

Valutato opportuno dettare una disciplina uniforme per organizzare il lavoro a distanza e le modalità di deposito da remoto di tutti i provvedimenti relativi ai processi per i quali sia fissata l'udienza assegnata a ciascun sostituto procuratore generale, salve ulteriori disposizioni per le assegnazioni future;

DISPONE

che dal 10 novembre 2020 al 31 gennaio 2021 i sostituti procuratori generali osservino le indicazioni di seguito riportate.

Presentazione della richiesta di discussione orale

1. *Periodo compreso dal 9 novembre al 24 novembre* : le udienze si svolgeranno secondo la disciplina ordinaria, dunque con la partecipazione dei sostituti generali alle udienze (pubbliche e camerali partecipate) come loro già assegnate.
2. *Periodo compreso dal 25 novembre al 9 dicembre*: per i procedimenti per la cui trattazione è fissata udienza in questo periodo la richiesta di discussione orale dovrà essere formulata per iscritto entro il termine perentorio di 5 giorni dall'entrata in vigore del decreto (dunque a partire dal 14 novembre p.v.).
3. *Periodo compreso dal 10 dicembre al 31 gennaio 2021*: per i procedimenti per la cui trattazione è fissata udienza in questo periodo la richiesta di discussione orale dovrà essere presentata per iscritto entro il termine perentorio di 15 giorni liberi prima della data fissata per l'udienza (dunque a partire dal 24 novembre p.v.).
4. La richiesta dovrà essere presentata alla cancelleria della Corte di Appello per via telematica ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 8 ottobre 2012, n. 179, convertito in legge 17 dicembre 2012 n. 221 o a mezzo dei sistemi che saranno resi disponibili ed individuati con provvedimento DGSIA, utilizzando l'indirizzo PEC : penale.ca.bari@giustizia.it
5. La richiesta di trattazione orale dovrà essere presentata solo nel caso in cui l'appello presenti profili di particolare complessità e sarà comunque concordata preventivamente con il Procuratore Generale e/o l'Avvocato Generale . In tutti gli altri casi saranno presentate conclusioni in forma scritta.

Presentazione delle conclusioni in forma scritta

6. Le conclusioni per iscritto dovranno essere presentate entro dieci giorni liberi dalla data fissata per l'udienza.
7. La presentazione delle conclusioni deve avvenire con atto scritto trasmesso alla cancelleria della Corte di Appello per via telematica ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 8 ottobre 2012, n. 179, convertito in legge 17 dicembre 2012 n. 221 o a mezzo dei sistemi che saranno resi disponibili ed individuati con provvedimento DGSIA utilizzando l'indirizzo PEC che sarà indicato dalla Corte di Appello.
8. Per i procedimenti di minor peso ponderale le requisitorie dovranno essere redatte in modo essenziale nel contenuto e nelle argomentazioni poste a sostegno delle richieste conclusive ovvero limitarsi a queste ultime.
9. Le requisitorie dovranno essere redatte in formato word, sottoscritte, trasformate in formato pdf o scansionate ed inviate, come allegato, con mail utilizzando esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica della segreteria dedicata: udienze.pg.bari@giustizia.it.

Il sostituto avrà cura di indicare nella mail cui allegherà la requisitoria il numero di ruolo generale e la data dell'udienza cui il provvedimento si riferisce.

Presso la terza divisione amministrativa opererà un presidio che assicurerà la ricezione delle comunicazioni via mail e quelle via PEC da e per la Corte di appello.

Si comunichi :

al sig. avvocato generale e sostituti procuratori generali;

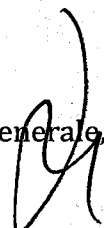
al sig. dirigente amministrativo per ulteriore diramazione al personale interessato

per conoscenza :

al sig. Presidente della Corte di Appello

ai sig.ri presidenti delle sezioni penali della Corte di Appello

Il procuratore generale *annamaria tosto*

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Tosto', written over the printed name 'annamaria tosto'.